

breakfast & finance

Lunedì 10 febbraio 2014

Hotel Borromini - Via Lisbona, 7 (Parioli) - Roma

Ore 7:30 (cappuccino e cornetto) - inizio ore 8:00 - ccc - fine ore 9:30 - tal***

Roundtable “Visti dagli Altri: la Svizzera”

Intervengono:

Paolo Bernasconi – *Avvocato Fiscalista, Docente presso Università Bocconi, Zurigo e San Gallo, Membro del Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) a Ginevra;*

Lucio Caracciolo – *Direttore della rivista di geopolitica Limes – Gruppo Editoriale L'Espresso- e coordinatore dello studio “L'Importanza di essere Svizzera”*

Marco Arcelli – *Direttore Divisione Upstream Gas, Enel;*

Care amiche e cari amici,

dopo il grande successo e l'overbooking delle edizioni sulla Germania del ciclo Breakfast & Finance “Visti dagli Altri”, tenutesi a Roma e a Milano e le cui conclusioni sono state riprese anche da Milano Finanza, il 10 febbraio si terrà a Roma il B&F “Visti dagli Altri: la Svizzera”.

Come ebbe a definire con grande sagacia il poeta Carl Spitteler, l'unico svizzero a vincere il premio Nobel per la Letteratura, “**Se le Alpi svizzere fossero state altrove sarebbero state più alte**”. In questa frase si riassume la proverbiale riservatezza degli svizzeri che rendono il nostro vicino d'Oltralpe al tempo stesso **uno dei Paesi più rilevanti per i risparmi, la finanza e l'economia italiana e uno dei meno conosciuti dal grande pubblico**.

Il tema svizzero è particolarmente caldo e interessante e l'approfondimento proposto dal Breakfast & Finance sarà per questo estremamente ricco.

Gli accordi bilaterali che la Svizzera sta negoziando con i principali Paesi europei (il forum bilaterale con l'Italia si è appena concluso a Berna il 30 gennaio) e con gli USA sta **cambiando la faccia dell'industria svizzera della gestione del risparmio** e in Italia (conclusione prevista per le prossime settimane!) potrebbero avere un enorme impatto in termini di segreto bancario, fiscalità e rientro di capitali.

Nel nostro approfondimento non ci limiteremo ad affrontare le questioni fiscali, ma allargheremo l'analisi ai rapporti nel campo dell'economia e dell'impresa, della cultura, del costume e dei luoghi comuni...dove la relazione tra i nostri due Paesi è molto più profonda di quello che molti immaginino. Basti pensare che **l'Italia è il terzo partner commerciale della Svizzera con un saldo regolarmente in attivo** (per oltre 3 miliardi di euro nel 2012), con un interscambio tra la Svizzera e la sola Lombardia pari a quello tra la Svizzera e tutta l'India, e oltre 60.000 italiani che quotidianamente si trasferiscono in Svizzera a lavorare. La Svizzera con oltre 20 miliardi di euro di investimenti, è **uno dei maggiori investitori in Italia** ed essendo al centro del mercato unico che l'Unione Europea sta sviluppando, anche nel settore dell'energia e dei trasporti ha legami cruciali con l'Italia.

Ma come in Italia stiamo affrontando una crisi che ci pone davanti a un dibattito politico non semplice e non breve, anche in Svizzera, il Paese che più rappresenta in Europa il pragmatismo sul dogmatismo, l'iniziativa privata sul controllo statale, e che più sembra incarnare i valori descritti da Max Weber nell' “Etica Protestante e lo Spirito del

Capitalismo”, si è arrivati ad **adottare l’iniziativa Minder** e a votare, seppur bocciandola, per l’iniziativa 12:1, entrambe volte a limitare gli eccessi nella compensazione dei manager.

La Svizzera non è un'entità definita a priori ma è piuttosto una invenzione pensata, proprio come è e come sarà sempre più l'Europa. Capirla meglio, e conoscere come noi siamo visti dagli svizzeri, ci aiuterà quindi a immaginare come potrà diventare l'Europa, e l'Italia in essa. Per questo abbiamo invitato tre grandi esperti:

- **Paolo Bernasconi**, uno dei massimi esperti di diritto e di fiscalità svizzeri, titolare dello studio Bernasconi, Martinelli, Alippi & Partners, nonché docente di tematiche di diritto e di studi bancari presso le università di Zurigo, di San Gallo, di Lugano, di Milano Bocconi e di Como. L'avvocato Bernasconi è inoltre membro decano del Comitato Internazionale della Croce Rossa, ed è stato advisor presso ONU, OCSE, Consiglio d'Europa e altri per la cooperazione internazionale in materia di lotta contro il riciclaggio di denaro e corruzione
- **Lucio Caracciolo**, Direttore della rivista di geopolitica Limes e coordinatore dello studio “L'importanza di essere Svizzera” e uno dei massimi esperti italiani di geopolitica, nonché docente di Studi Strategici e International Relations presso l'università LUISS Guido Carli
- **Marco Arcelli**, Direttore della Divisione Upstream Gas di Enel, advisor di IEA, NATO e King's College di Londra, e cittadino binazionale italiano e svizzero

ai quali chiederemo di aiutarci a capire:

- A che punto stanno e che implicazioni avranno le negoziazioni bilaterali in corso tra Italia e Svizzera
- come l'Italia viene vista dalla Svizzera,
- che opportunità possiamo immaginare nella relazione tra i nostri due Paesi

lasciando il **consueto spazio alle vostre domande** che si preannunciano numerose, vista la particolarità del tema e dei Relatori.

La quota dell'incontro, prima colazione inclusa, è di **20 euro per i Soci Canova e 25 euro per gli altri**, a copertura dei costi delle sale, della prima colazione e di segreteria.

Chi vuole partecipare prenoti la sua presenza e quella dei suoi ospiti via mail (a breakfastandfinance@flamineservices.it) – o via telefono (06.3207527) al più presto e comunque non oltre giovedì 6 febbraio, tenendo conto che **i posti sono limitati**.

NB: Ricordiamo che **la prenotazione è impegnativa** e non sono gradite le “buche”.

Saluti a tutti,

Vincenzo Marzetti
Consigliere Canova Club Roma e Coordinatore Breakfast&Finance



Giovanni Contemi
Consigliere Responsabile Gestione Soci Canova Club Roma

CC: Stefano Balsamo
Presidente Canova Club

° ccc = ... chi c'è c'è! inderogabilmente inizia la riunione.

°° tal = ... tutti a lavoro.